

Wilson e la vita degli afroamericani, la prima all'Astra

Arti

15 feb 2023 altre +2 Francesco Brun

Novità assoluta, sia a livello di sceneggiatura che per quanto riguarda il cast. In occasione del Black History Month, che si tiene a febbraio nei paesi anglosassoni, è stato presen-

tato ieri al teatro Astra di Vicenza «The Wilson Project», rassegna dedicata ad August Wilson, il più importante drammaturgo afroamericano del ventesimo secolo, due volte vincitore del Premio Pulitzer, che attraverso le sue dieci opere teatrali ha offerto uno

sguardo completo sull'eredità e l'esperienza degli afroamericani nel Novecento. Un progetto realizzato da «La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale» e sostenuto dal Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano, assieme ai partner August Wilson Legacy Llc e le

Circa # risultati per ____



Drammaturgo August Wilson, due volte premio Pulitzer. I suoi testi saranno in scena a Vicenza a maggio (credit foto: August Wilson Legacy Llc)

università di Padova Pittsburgh, che si propone di promuovere la conoscenza e la

comprensione della figura e delle opere del drammaturgo, poco note in Italia.

La prima traduzione di **Jitney**, una delle opere principali di Wilson, è avvenuta solo nel 2021, grazie al lavoro di una studentessa magistrale dell'università di Padova, Angela Soldà. «Ho avuto l'opportunità di conoscere August Wilson e il suo lavoro – spiega –, e anche di parlare con sua moglie, Constanza Romero, che mi ha aiutato a capire meglio la sua vita e come ha tradotto il suo vissuto nelle sue opere. Tradurre la

lingua afroamericana in italiano non è stata un'impresa semplice, ancora di più perché il testo non deve solo essere letto ma anche messo in scena. Leggendolo ho cercato di catturare il ritmo delle frasi per capire come riprodurlo nella mia lingua. Adesso però non vedo l'ora di vederla interpretare sul palcoscenico». Eh sì perché, dopo le proiezioni cinematografiche e teatrali previste, il progetto culminerà con la prima assoluta della

versione italiana di **Jitney**, venerdì 12 maggio alle 21 al teatro Astra.

Ma non è l'unica novità. Lo spettacolo, che sarà diretto dal regista Renzo Carbonera, sarà infatti interpretato, anche qui per la prima volta in assoluto, da un cast di soli attori italiani di origine africana: Alessandra Arcangeli, Yonas Aregay, Maurizio Bousso, Germano Gentile, Aaron Tewelde. «Il ritmo della drammaturgia di Wilson si rifà

tipicamente al jazz e all'hip-hop – spiega Carbonera –, sia nei dialoghi che nei lunghi monologhi, e quello che succede di importante spesso non si vede, accade fuori dalla cornice scenica. Tenendo conto di queste peculiarità, lavoreremo molto sulle questioni che vogliamo sollevare con la nostra trasposizione e sugli elementi di confronto e di attualità riferiti al contesto italiano che vi abbiamo ritrovato».